



COMUNE di CASELETTE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

✉ Via Alpignano 48- ☎ 011/9688216 - 9687048 - 📠 011/9688793
E-mail: segreteria@comune.caselette.to.it; comune.caselette.to@legalmail.it
sito internet:

<https://www.comune.caselette.to.it>

CF/P.IVA 01290670015

Prot. n. 7623

Caselette 30.11.2022

Spett.le
Ministero degli Interni
Piazza del Viminale, 1
00184 ROMA
finanzalocale.prot@pec.interno.it

Spett.le
Prefettura
Piazza Castello 205/199
10124 TORINO
prefettura.prefto@pec.interno.it

Ill.mo Presidente della Repubblica
Sergio Mattarella
Presidenza della Repubblica
Palazzo del Quirinale
Piazza del Quirinale
00187 – ROMA
protocollo.centrale@pec.quirinale.it

OGGETTO: Revoca servizio di scorta al testimone di giustizia Sig. Giuseppe Masciari.

Illustrissimi,

sgomento e incredulità mi accompagnano oramai dal 15 ottobre, data in cui è stato notificato dalla Prefettura di Torino il provvedimento attraverso il quale il Viminale ha avviato la revoca della scorta a Giuseppe Masciari.

La vita di Pino Masciari è una vita di coraggio e di resistenza alle mafie.

Fare il proprio dovere di cittadino e combattere per la legalità ha comportato, a lui e alla sua famiglia, una lunga e dolorosa battaglia e una rinuncia alla propria vita.

Smisurato è il coraggio che ha dimostrato contro la corruzione, indotto dal credere fermamente e convintamente nella difesa di valori costituzionali imperniati sulla libertà, sul diritto al lavoro, e ancor più sul diritto alla giustizia.

Trenta anni di sacrifici non possono e non devono essere vanificati da un atto di revoca che preannuncia, di fatto, la riaccensione di un grande rischio per la sua incolumità, e per quella dei suoi familiari.

Pino Masciari è cittadino onorario del nostro Comune dal 2013, conferimento fortemente sentito e voluto, onorificenza che si aggiunge alle tante che gli sono state conferite nel corso degli anni.

Il nostro Comune, tutta la sua comunità, hanno sempre avvalorato e promosso iniziative a favore della legalità e della lotta alla mafia, esercitando quanto più possibile azioni di prevenzione e repressione nei confronti delle stesse.

Ho atteso speranzoso e fiducioso che in queste settimane la vicenda procedesse verso una naturale e logica riassegnazione della misura revocata.

Non è stato così!

Per tutto ciò chiedo formalmente, unendomi a tanti altri, la tutela dei diritti necessari per la conduzione di un'esistenza dignitosa, l'immediato riconoscimento del diritto alla vita, del diritto alla libertà, del diritto al lavoro a Pino Masciari.

Si tratta di diritti fondamentali, universali, vitali che devono essere riconosciuti e tutelati da parte dello Stato, senza la necessità di doverli rivendicare.

Non si può rimanere inermi nell'assistere a questo provvedimento che tanto si contrappone al nostro dovere morale ed istituzionale in difesa della legalità.

Questo è il monito per esprimere l'auspicio affinché le Istituzioni in indirizzo possano ripristinare tutti gli accorgimenti indispensabili al fine di dare piena tutela a Pino e alla sua famiglia.

Con la speranza che questa richiesta venga accolta, rimaniamo in attesa di riscontro.

Distinti saluti.



IL SINDACO
(Pacifico BANCHIERI)
Pacifico Banchieri